



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA



PROGETTO

Campi Scuola Vela

Sport, Mare, Natura e Territorio

ASD Vento del Sud

Euroledo — Nocera Terinese · Lamezia Terme, Calabria

— Indice

1	Premessa	3
2	Destinatari	4
3	Periodi, durata e formule di partecipazione	4
4	La struttura ricettiva: l'Eurolido	5
5	Obiettivi del progetto	6
6	Le attività sportive	6
	6.1 Vela · 6.2 Canoa · 6.3 Paddle surf · 6.4 Kitesurf	
	6.5 Tiro con l'arco · 6.6 Orienteering · 6.7 Pesca sportiva · 6.8 Tornei e giochi in spiaggia	
7	Alla scoperta del territorio	11
	7.1 Pizzo Calabro · 7.2 Tropea	
	7.3 Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria — Bronzi di Riace	
	7.4 Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium	
8	Metodologia educativa	13
9	Organizzazione della giornata	14
10	Sicurezza	14
11	Rispetto ambientale	15
12	Valore educativo del progetto	15
13	Conclusioni e contatti	15



La flotta in navigazione. Le derive del campo scuola durante un'uscita: ogni imbarcazione è un piccolo equipaggio che impara a collaborare.

Periodi

Da marzo a metà giugno
Da metà settembre a fine ottobre

Durata

Singole giornate
Campi scuola da 2 a 5 giorni

Sede

Eurolido
Nocera Terinese (CZ)

1 Premessa

L'ASD Vento del Sud propone la realizzazione di un progetto di Campi Scuola Vela rivolto a bambini e ragazzi, finalizzato a offrire un'esperienza educativa, sportiva e ricreativa a stretto contatto con il mare, la natura e il territorio calabrese.

I Campi Scuola saranno realizzati presso la struttura **Eurolido di Nocera Terinese**, nell'area di Lamezia Terme, una location particolarmente adatta allo svolgimento di attività sportive e ricreative all'aria aperta.

Il progetto nasce dalla volontà di utilizzare lo sport e il mare come strumenti educativi, favorendo nei partecipanti lo sviluppo dell'autonomia, della collaborazione, del rispetto delle regole e dell'ambiente, della capacità di affrontare nuove esperienze e della socializzazione.

La vela rappresenterà il filo conduttore dell'intero percorso, affiancata da numerose attività sportive e ludiche: **canoa, paddle surf, kitesurf, tiro con l'arco, orienteering, pesca sportiva**, tornei in spiaggia e momenti dedicati alla scoperta delle eccellenze culturali, storiche, archeologiche e gastronomiche della Calabria.

Il campo scuola sarà quindi concepito non come una semplice vacanza sportiva, ma come una vera e propria **esperienza formativa multidisciplinare**, capace di coniugare sport, educazione, divertimento, conoscenza del territorio e vita di gruppo.

Il mare come aula

Vento, onde e condizioni meteo sono le variabili con cui i ragazzi imparano a confrontarsi ogni giorno.

Il gruppo come metodo

Equipaggi e squadre: ruoli, turni e responsabilità condivise in ogni attività.

Il territorio come contenuto

Borghi, musei e parchi archeologici entrano nel percorso educativo accanto allo sport.

La sicurezza come premessa

Istruttori qualificati, dispositivi adeguati e attività calibrate su età ed esperienza.



Il mare come contesto educativo. Vento, onde e condizioni meteo diventano le variabili con cui i ragazzi imparano a confrontarsi ogni giorno.

2 Destinatari

Il progetto è rivolto principalmente a bambini e ragazzi in età scolare, a gruppi scolastici e associazioni giovanili, a società sportive, a gruppi organizzati e a ragazzi interessati alle attività sportive e all'ambiente marino.

- bambini e ragazzi in età scolare;
- gruppi scolastici e associazioni giovanili;
- società sportive;
- gruppi organizzati;
- ragazzi interessati alle attività sportive e all'ambiente marino.

Le attività saranno organizzate in base all'età, al livello di esperienza e alle capacità dei partecipanti, garantendo un approccio graduale e inclusivo. Particolare attenzione sarà dedicata ai partecipanti che si avvicinano per la prima volta agli sport nautici, attraverso attività introduttive e percorsi di apprendimento progressivi.

3 Periodi, durata e formule

Le attività si svolgono nei periodi dell'anno in cui le condizioni climatiche e meteo-marine risultano più favorevoli alla pratica degli sport nautici e alle attività all'aria aperta, con una formula flessibile che consente di adattare il percorso alle esigenze organizzative di scuole e gruppi.

VOCE	DESCRIZIONE
Periodi di attività	Da marzo a metà giugno e da metà settembre a fine ottobre .
Formula giornaliera	Singole giornate , con programma sportivo e ricreativo completo dalla mattina al pomeriggio.
Formula campo scuola	Da 2 a 5 giorni , con programma articolato su più giornate e possibilità di inserire le escursioni sul territorio.
Sede	Struttura Eurolido — Nocera Terinese (Lamezia Terme), Calabria.
Organizzazione	Programma modulato in base all'età, al livello di esperienza dei partecipanti e alla durata scelta.

La giornata singola

Pensata per uscite didattiche e giornate sportive: introduzione alla vela e agli sport nautici, attività a rotazione e giochi in spiaggia, in un'unica giornata completa.

Il campo da 2 a 5 giorni

Consente un percorso progressivo: le competenze acquisite nelle prime giornate vengono riprese e sviluppate in quelle successive, con spazio per le escursioni e la vita di gruppo.

La durata del soggiorno determina l'articolazione del programma: nelle formule più brevi le attività sono concentrate sulla vela e sugli sport nautici, mentre nei campi di maggiore durata trovano spazio anche l'orienteeing, il tiro con l'arco, la pesca sportiva, i tornei e le uscite alla scoperta del territorio.

4 La struttura ricettiva: l'Eurolido

Il campo scuola ha sede all'**Eurolido di Nocera Terinese**, una struttura affacciata sul mare che riunisce in un'unica area le camere, la piscina, il giardino, gli spazi per lo sport e la spiaggia attrezzata.



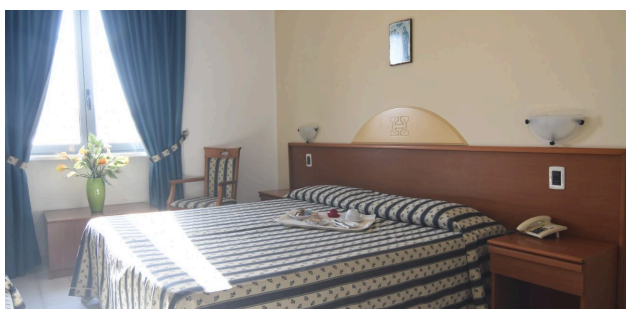
La spiaggia. Il tratto di spiaggia attrezzata davanti alla struttura, con ombrelloni e lettini: il punto di partenza delle attività in mare.



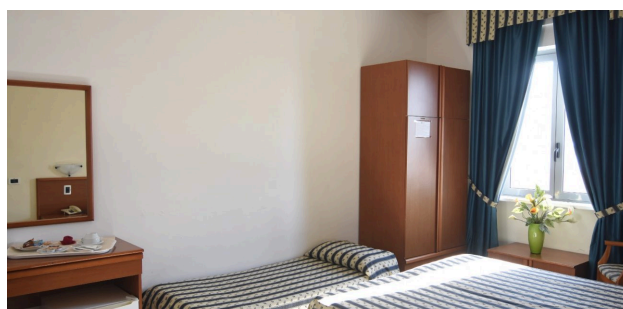
La piscina, con una vasca dedicata ai più piccoli.



Il giardino con l'area giochi, accanto alla piscina.



Le camere, luminose e arredate con armadio e comodini.



Camere a più letti, adatte a gruppi e accompagnatori.

Avere alloggio, piscina, spazi verdi, campo sportivo e spiaggia nella stessa struttura permette di dedicare il tempo alle attività e alla vita di gruppo, riducendo gli spostamenti e rendendo più semplice la gestione e la sorveglianza dei ragazzi.

5 Obiettivi del progetto

- avvicinare bambini e ragazzi al mondo della vela e degli sport nautici;
- promuovere uno stile di vita attivo e salutare;
- sviluppare autonomia, responsabilità e capacità decisionali;
- favorire la collaborazione e lo spirito di squadra;
- educare al rispetto del mare, della natura e dell'ambiente;
- sviluppare capacità motorie, coordinazione ed equilibrio;
- favorire la socializzazione e la condivisione;
- permettere ai partecipanti di sperimentare nuove discipline sportive;
- far conoscere il patrimonio storico, culturale, archeologico ed enogastronomico della Calabria;
- trasformare l'esperienza sportiva in un'occasione di crescita personale.

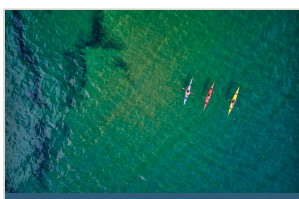
6 Le attività sportive

Il programma sportivo è costruito attorno alla vela e si completa con discipline nautiche e di terra scelte per la loro capacità di sviluppare competenze diverse e complementari. Tutte le attività sono proposte con modalità adeguate all'età e alle capacità dei partecipanti.



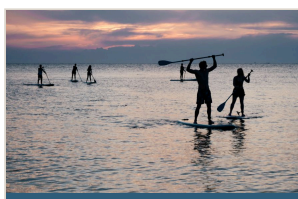
6.1 Vela

Attività principale del campo scuola.



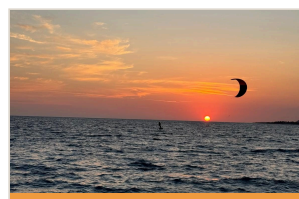
6.2 Canoa

Equilibrio, pagaia, orientamento.



6.3 Paddle surf

Equilibrio e controllo del corpo.



6.4 Kitesurf

Il contatto diretto con il vento.



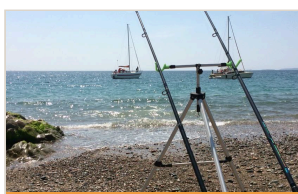
6.5 Tiro con l'arco

Concentrazione e autocontrollo.



6.6 Orienteering

Orientamento e problem solving.



6.7 Pesca sportiva

Pazienza e lettura del mare.



6.8 Tornei

Giochi di squadra in spiaggia.

Un percorso, competenze diverse

Le discipline non sono proposte come esperienze isolate: l'equilibrio acquisito sul paddle torna utile con l'aquilone, la lettura del vento appresa in barca a vela ritorna nel kitesurf, la concentrazione allenata con l'arco si ritrova nella conduzione dell'imbarcazione e con la canna in mano. La rotazione tra le attività costruisce così un apprendimento circolare.

6 Le attività sportive

6.1 Vela



A bordo. L'equipaggio in navigazione: timone, scotte e ruoli distribuiti fra i componenti, sotto la supervisione dell'istruttore.

La vela sarà l'attività principale e caratterizzante del campo scuola. I partecipanti saranno introdotti alla conoscenza dell'imbarcazione, delle sue parti fondamentali, delle principali attrezzature e delle regole di sicurezza in mare.

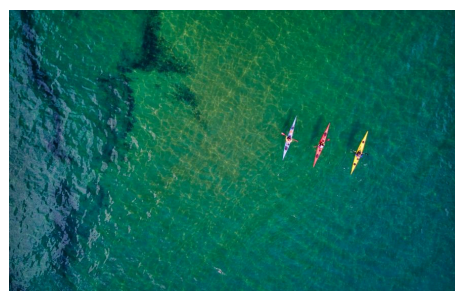
Le lezioni comprenderanno una parte teorica e una parte pratica in acqua. Saranno affrontati, in maniera adeguata all'età e al livello dei partecipanti:

- conoscenza dell'imbarcazione;
- terminologia nautica di base;
- nodi fondamentali;
- utilizzo delle attrezzature;
- principi della navigazione a vela;
- direzione e gestione dell'imbarcazione;
- sicurezza in mare;
- collaborazione tra i membri dell'equipaggio.

L'obiettivo non sarà esclusivamente quello di imparare a navigare, ma di comprendere la vela come **esperienza di responsabilità, collaborazione e rapporto diretto con l'ambiente naturale.**

6.2 Canoa

L'attività di canoa consentirà ai partecipanti di scoprire un'altra modalità di vivere il mare. Attraverso esercitazioni progressive verranno sviluppati equilibrio, coordinazione, tecnica di pagaia, orientamento, gestione dell'imbarcazione, collaborazione e rispetto delle regole di sicurezza.



6 Le attività sportive

6.3 Paddle Surf



Prime prove di equilibrio sulla tavola, in acqua bassa.

Il paddle surf rappresenterà un'attività particolarmente indicata per sviluppare equilibrio, coordinazione e controllo del corpo. Dopo una fase introduttiva a terra, i partecipanti potranno sperimentare la tavola e imparare le tecniche fondamentali di equilibrio e pagaia.

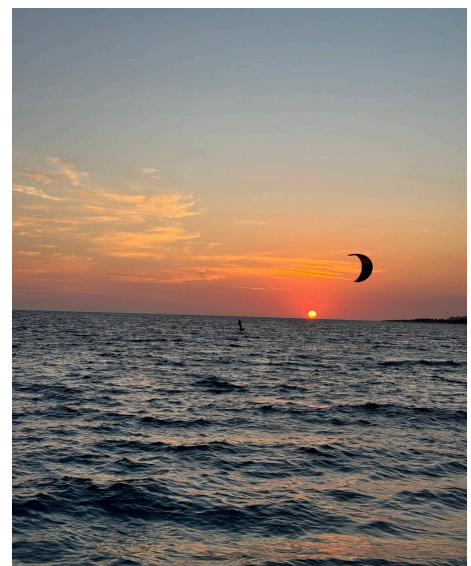
L'attività potrà essere proposta anche attraverso piccoli percorsi e giochi di abilità, trasformando l'apprendimento tecnico in un'esperienza divertente e coinvolgente.

6.4 Kitesurf

Il kitesurf permetterà ai ragazzi di entrare in contatto diretto con il vento e con i principi fondamentali della navigazione, attraverso una disciplina dinamica e coinvolgente.

L'avvicinamento all'attività avverrà **in base al livello e all'età dei ragazzi**: si parte dalla conoscenza dell'attrezzatura e dalle prime prove di gestione dell'aquilone a terra, per passare all'acqua soltanto quando il partecipante ha acquisito la necessaria padronanza.

L'attività sarà organizzata nel pieno rispetto delle condizioni meteo-marine e delle procedure di sicurezza, sotto la supervisione costante degli istruttori.



Il kitesurf: il modo più diretto per imparare a leggere il vento.

6 Le attività sportive

6.5 Tiro con l'arco



Esercitazioni a punteggio, con archi e distanze adeguate all'età.

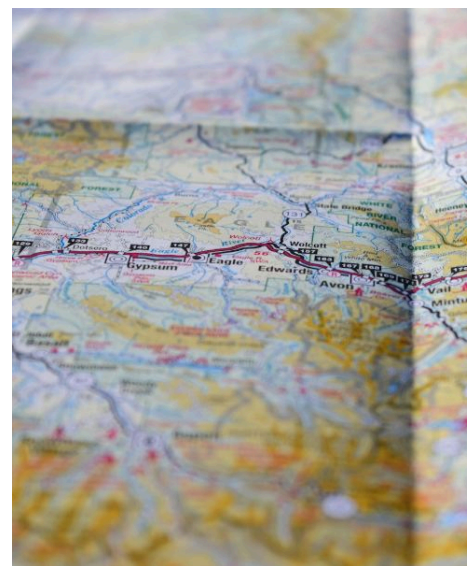
Il tiro con l'arco sarà proposto come attività sportiva e ludica finalizzata allo sviluppo di concentrazione, coordinazione, precisione, autocontrollo e capacità di mantenere l'attenzione.

Attraverso esercitazioni progressive e piccoli giochi a punteggio, i partecipanti potranno avvicinarsi alla disciplina in maniera divertente e stimolante, in un'attività che si svolge a terra e completa il programma nautico.

6.6 Orienteering

L'orienteering permetterà di combinare attività fisica, orientamento e capacità di osservazione. I ragazzi, organizzati individualmente o in piccoli gruppi, dovranno seguire un percorso utilizzando mappe e indicazioni, individuando specifici punti di controllo.

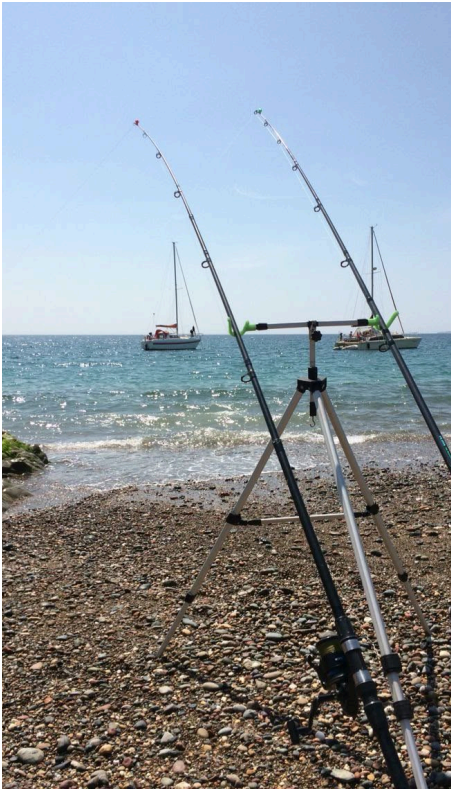
L'attività favorirà spirito di squadra, capacità di orientamento, problem solving, autonomia e osservazione dell'ambiente circostante.



Mappa, punti di controllo e percorso da ricostruire in squadra.

6 Le attività sportive

6.7 Pesca sportiva



Canne in postazione: attesa, osservazione e rispetto del mare.

La pesca sportiva sarà proposta come attività di scoperta e di educazione al rispetto dell'ambiente marino. I partecipanti conosceranno l'attrezzatura di base, le tecniche più semplici e le regole di comportamento in riva e in mare.

È la disciplina più lenta del programma e proprio per questo la più formativa sotto un aspetto diverso: insegna la pazienza, l'attesa, l'osservazione delle condizioni del mare e il rispetto per quello che il mare restituisce.

L'attività sarà proposta con modalità e attrezzature adeguate all'età dei partecipanti, sempre sotto la supervisione degli operatori.

6.8 Tornei e giochi in spiaggia

Per completare il programma sportivo saranno organizzati tornei e giochi sulla spiaggia, con attività adattate alle diverse fasce d'età. Potranno essere proposti:

- beach volley;
- beach soccer;
- staffette;
- giochi di squadra;
- percorsi a ostacoli;
- giochi di abilità;
- giochi con l'acqua;
- gare e sfide a squadre.

I tornei avranno soprattutto una **finalità educativa e aggregativa**, privilegiando il fair play, la collaborazione e il divertimento rispetto al risultato agonistico.

7 Alla scoperta del territorio

Una caratteristica distintiva del progetto sarà la possibilità di abbinare alle attività sportive la conoscenza del territorio calabrese. Le escursioni permetteranno ai partecipanti di vivere un'esperienza che va oltre lo sport, entrando in contatto con la storia, la cultura, l'archeologia, le tradizioni e le eccellenze della Calabria.

7.1 Pizzo Calabro — Il Tartufo



Il Tartufo di Pizzo, con il cuore di cioccolato fuso.

Una delle uscite previste sarà dedicata alla visita di Pizzo Calabro, con la possibilità di conoscere il caratteristico centro storico dominato dal Castello Murat e di scoprire una delle più celebri eccellenze gastronomiche locali: il **Tartufo di Pizzo**, gelato alla nocciola e cioccolato spolverato di cacao, con il cuore di cioccolato fuso al centro.

La visita rappresenta un'occasione per raccontare ai ragazzi il rapporto tra territorio, tradizioni e produzioni locali, attraverso un'esperienza culturale e gastronomica.

7.2 Tropea

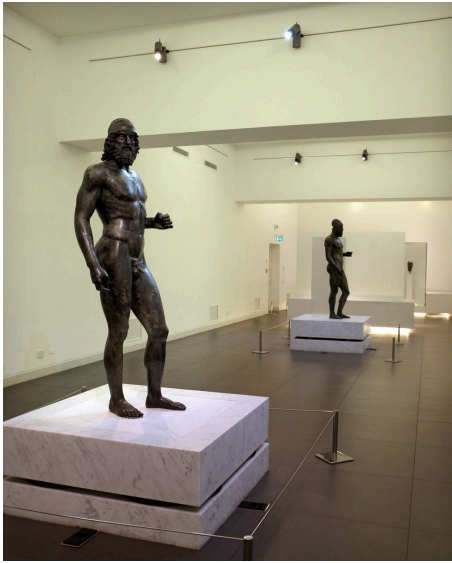
Il programma comprenderà inoltre una visita a **Tropea**, una delle località più conosciute e suggestive della Calabria. L'escursione permetterà ai partecipanti di conoscere il centro storico, il patrimonio architettonico e il paesaggio costiero, vivendo un momento di scoperta e socializzazione al di fuori della struttura.



Tropea. Il centro storico affacciato sulla rupe e la spiaggia sottostante: una delle mete più riconoscibili della costa tirrenica calabrese.

7 Alla scoperta del territorio

7.3 Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria — I Bronzi di Riace



La visita al **Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria** porta i ragazzi davanti a due dei capolavori assoluti della scultura greca del V secolo a.C.: i **Bronzi di Riace**, due guerrieri in bronzo alti quasi due metri, realizzati con la tecnica della fusione a cera persa, con gli occhi in calcite e pasta vitrea e i dettagli anatomici in rame e argento.

Furono scoperti nel **1972** al largo di Riace Marina, a otto metri di profondità. Provengono dalla Grecia classica, rispettivamente dall'Attica e dall'Argolide.

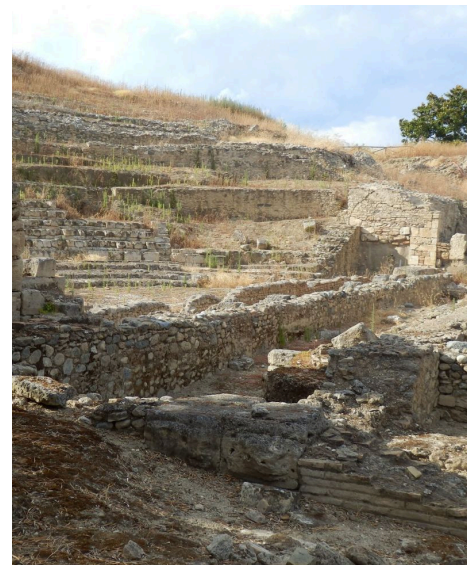
Nel museo sono esposti nella Sala dei Bronzi di Riace e di Porticello, in un ambiente appositamente progettato per la tutela e l'accessibilità, con accesso contingentato.

Uno dei due guerrieri nella Sala dei Bronzi.

7.4 Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium

A **Borgia**, in provincia di Catanzaro, il Parco conserva i resti della colonia romana di Scolacium, immersi in un antico uliveto. Si visitano il **Foro**, con la sua singolare pavimentazione in laterizio, la Curia, il Cesareum e il Capitolium, un **teatro da 3.500 posti**, l'unico anfiteatro romano della Calabria, le terme, gli acquedotti e una basilica normanna.

Il Museo espone i risultati degli scavi, con un importante ciclo statuariale e di ritrattistica romana e un notevole avambraccio colossale in bronzo. La visita comprende anche il Frantoio del 1934.



I resti della colonia romana nel parco di Borgia.

Le escursioni sono previste in particolare nelle formule di più giornate, dove trovano lo spazio necessario per essere vissute senza sottrarre tempo alle attività sportive.

8 Metodologia educativa

Le attività saranno organizzate secondo una metodologia basata sul principio «**imparare facendo**». I partecipanti saranno coinvolti direttamente nelle attività, attraverso esercitazioni pratiche, giochi, prove di abilità e attività di gruppo.

Particolare importanza sarà attribuita a:

- partecipazione attiva;
- collaborazione;
- rispetto delle regole;
- autonomia;
- responsabilizzazione;
- inclusione;
- rispetto dell'ambiente;
- spirito di squadra;
- fair play.

Il gruppo sarà seguito da istruttori e operatori qualificati, con attività organizzate in relazione all'età e al livello di esperienza dei partecipanti.



Rotazione fra le attività. Nei campi di più giornate i gruppi ruotano fra le discipline, così che ogni partecipante le sperimenti tutte.

Imparare facendo significa che i ragazzi non guardano l'attività: la fanno. Ogni disciplina prevede ruoli, turni e responsabilità condivise all'interno del gruppo.

Gruppi piccoli

Le attività si svolgono in piccoli gruppi, così che ogni partecipante abbia un ruolo effettivo e tempo reale in acqua.

Progressione

Si parte sempre da terra e si passa in acqua soltanto quando il livello raggiunto lo consente.

Nessuna esclusione

Le prove sono calibrate perché anche chi non ha mai praticato sport nautici possa partecipare.

9 Organizzazione della giornata

La giornata tipo potrà essere strutturata alternando momenti sportivi, attività ricreative e momenti di relax.

Mattina

- colazione;
- briefing della giornata;
- attività di vela e sport nautici;
- pausa e recupero.

Pomeriggio

- attività sportive a rotazione;
- giochi e tornei in spiaggia;
- attività di gruppo;
- tempo libero organizzato.

Sera

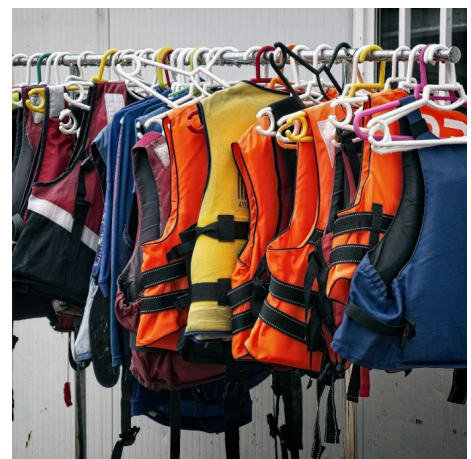
- cena;
- attività ricreative e socializzazione;
- giochi di gruppo;
- eventuali attività serali.

Le giornate dedicate alle escursioni sul territorio saranno organizzate in modo specifico, integrando le visite culturali e archeologiche con momenti di aggregazione.

10 Sicurezza

La sicurezza dei partecipanti rappresenterà una **priorità assoluta** dell'intero progetto. Le attività nautiche saranno svolte nel rispetto delle condizioni meteo-marine e delle procedure di sicurezza previste per ciascuna disciplina.

Prima dell'inizio delle attività verranno fornite ai partecipanti le necessarie indicazioni comportamentali e di sicurezza. Per le attività in acqua saranno utilizzati i dispositivi di sicurezza e le attrezzature adeguate, con la supervisione degli istruttori e degli operatori responsabili.



Nessuna uscita in acqua senza dispositivi.

11 Rispetto ambientale

Il mare sarà considerato non soltanto come luogo in cui praticare sport, ma come **patrimonio naturale da conoscere e proteggere**. Durante il campo scuola saranno promossi comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando i ragazzi sui temi della tutela del mare, della riduzione dei rifiuti, del rispetto delle spiagge e degli ecosistemi marini.



Vivere il mare significa rispettarlo. La cura della spiaggia entra nel programma come attività educativa a tutti gli effetti.

12 Valore educativo

Attraverso la vela e le altre discipline sportive, i partecipanti saranno chiamati a mettersi in gioco, superare piccole difficoltà, collaborare con gli altri e assumersi gradualmente nuove responsabilità. Le attività sportive saranno quindi uno strumento per sviluppare competenze trasferibili anche nella vita quotidiana: **autonomia, rispetto, collaborazione, capacità di affrontare le difficoltà e fiducia nelle proprie capacità**.

13 Conclusioni e contatti

La combinazione tra vela, canoa, paddle surf, kitesurf, tiro con l'arco, orienteering, pesca sportiva e tornei in spiaggia, insieme alle visite a Pizzo Calabro, Tropea, ai Bronzi di Riace e al Parco Archeologico di Scolacium, consentirà di creare un programma ricco, dinamico e diversificato.

Il Campo Scuola Vela sarà un'occasione per imparare, fare sport, divertirsi, conoscere nuovi luoghi e persone e scoprire il valore del mare e del territorio.

ENRICO

331 9598577

MARIAN

388 1906877

VINCENZO

328 9261947

EMAIL

info@ventodelsud.net